



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (CE) 453/2010

Cod. Sch. S-P4/2-2

Data Sch. 05/2010

Rev. Scheda 1

Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
22/09	11.06.2013	4	RLAB	DG	RLAB	1 di 8

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto:

Nome commerciale: **AMMONIACA Profumata "AMACASA"**
AMMONIACA Profumata "Prim"
AMMONIACA Profumata "LINDOR"

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Usi identificati: Detergente per superfici dure
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]
Usi sconsigliati: Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza Identificazione della società:

Produttore: NEW FADOR S.r.l.
Via M. Calderara 31 - 25018 Montichiari (BS)
Tel. +39 030 961243 - Fax +39 030 962500
www.newfador.it - info@newfador.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: zagofab@iperv.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tel. + 39 030 961243 (dalle ore 8.30 alle ore 17.30 – Lunedì / Venerdì)
Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti dei Centri Antiveleeno in Italia attivi 24 ore su 24.

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:
Non pericoloso

Natura dei rischi specifici attribuiti:
Nessuno in particolare.

2.2 Elementi dell'etichetta:

Etichettatura conforme alla direttiva (CE) n. 1999/45:

Simboli previsti:
Nessun simbolo di pericolo previsto

Natura dei rischi specifici attribuiti:
Il prodotto non presenta rischi specifici.

Consigli di prudenza:
S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini

Contiene (Reg. CE 648/2004): < 5% Ammoniaca, Profumi.

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

2.3 Altri pericoli:

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli.

3. Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze:

Non pertinente.

3.2 Miscele:



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (CE) 453/2010

Cod. Sch. S-P4/2-2

Data Sch. 05/2010

Rev. Scheda 1

Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
22/09	11.06.2013	4	RLAB	DG	RLAB	2 di 8

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Ammoniaca	> 0,1 <= 1%	C; R34 N; R50 Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1, H400	007-001-01-2	1336-21-6	215-647-6	01-2119488876-14-XXXX
profumo	> 0,1 <= 1%	Xi; R43 R52/53 Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 3, H412	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.

4. Interventi di primo soccorso



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

In caso di ingestione contattare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Nessun dato disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

In caso si manifestino sintomi di malessere contattare immediatamente un medico.

5. Misure antincendio



5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Nessun dato disponibile.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione.

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Per chi interviene direttamente:

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
22/09	11.06.2013	4	RLAB	DG	RLAB	3 di 8

Indossare guanti ed indumenti protettivi.
 Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
 Predisporre un'adeguata ventilazione.
 Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2 Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.
 Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
 Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Per il contenimento:
 Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
 Impedire che penetri nella rete fognaria.
 Per la pulizia:
 Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.
 Altre informazioni:
 Nessuna in particolare.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

7. Manipolazione ed immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
 Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
 Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
 Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali specifici

Usi del consumatore:
 Conservare in luoghi freschi ed asciutti.
 Usi professionali:
 Manipolare con cautela.
 Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore.
 Tenere il contenitore ben chiuso.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo:

Nessun dato disponibile sulla miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Ammoniaca
 TLV (come TWA): 25 ppm; 17 mg/m³ (per NH₃); come STEL: 35 ppm; 24 mg/m³ (ACGIH 1994-1995).

profumo
 Isopentyl acetate
 VLE 8h: 270 mg/m³ - 50 ppm VLE short: 540 mg/m³ - 100 ppm TLV TWA: 50 ppm - 266,26 mg/m³
 TLV STEL: 100 ppm - 532,52 mg/m³

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:
 Usi del consumatore:
 Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il flacone.
 Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.
 Usi professionali:
 Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il flacone.



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (CE) 453/2010

Cod. Sch. S-P4/2-2

Data Sch. 05/2010

Rev. Scheda 1

Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
22/09	11.06.2013	4	RLAB	DG	RLAB	4 di 8

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido limpido	
Odore	Neutro e lieve profumo	
Soglia olfattiva	non disponibile	
pH	10,5 - 11	
Punto di fusione/punto di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	90° C	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non infiammabile	
Tensione di vapore	0,785	
Densità di vapore	0,886 a 15°C	
Densità relativa	0,89 g / ml	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	Si	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	non pertinente	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
Viscosità	< 50 m Pas	
Proprietà esplosive	non pertinente	
Proprietà ossidanti	non pertinente	

9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività:

Nessun rischio di reattività nelle normali condizioni d'impiego.

Relativi alle sostanze contenute:

Ammoniaca

Evitare il contatto con soluzioni acide per evitare il surriscaldamento della soluzione.

10.2 Stabilità chimica:

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
22/09	11.06.2013	4	RLAB	DG	RLAB	5 di 8

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Le soluzioni di ammoniaca possono reagire violentemente a contatto con acidi producendo calore e con sostanze fortemente ossidanti, cloro, bromo, iodio, fluoro, acroleina, acido ipocloroso, acetaldeide, ferrocianuro di potassio, mercurio ed argento, ecc..

10.4 Condizioni da evitare:

Nessuna da segnalare.

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi forti, zinco, alluminio, rame e loro leghe.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Quando riscaldate, le soluzioni aumentano lo sviluppo di vapori di ammoniaca.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test tossicologici.

- (a) tossicità acuta: non applicabile
- (b) irritazione: non applicabile
- (c) corrosività: non applicabile
- (d) sensibilizzazione: non applicabile
- (e) tossicità a dosi ripetute: non applicabile
- (f) cancerogenicità: non applicabile
- (g) mutagenicità: non applicabile
- (h) tossicità per la riproduzione: non applicabile

Relativi alle sostanze contenute:

Ammoniaca
 DL50 orale, ratto: 350 mg/kg
 DL50 inalazione, ratto: 1417 mg/m³, 4 ore

profumo
 Nessun dato disponibile.

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute:

Ammoniaca
 Ecotossicità (CL50):
 0.1 ppm 24 h [Rainbow trout].
 8.2 mg/l 96 h [Fathead minnow].
 0.1 ppm 48 h [Bluegill].
 C(E)L50 (mg/l) = 0,7

profumo
 Nessun dato disponibile.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità:

Nessun dato disponibile sulla miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Ammoniaca

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
22/09	11.06.2013	4	RLAB	DG	RLAB	6 di 8

Nel suolo, l'ammoniaca è rapidamente ossidata dai micro-organismi a ione nitrato. Nelle acque superficiali, può essere nitrificata dai micro-organismi o essere assorbita sui sedimenti o sui colloidali. Alla concentrazione di 2 mg di NH₃/l l'ammoniaca altera il processo di auto depurazione dei corsi d'acqua. Nell'atmosfera, può essere degradata per fotolisi o neutralizzata dagli inquinanti acidi dell'aria.

Profumo
Nessun dato disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Nessun dato disponibile sulla miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Ammoniaca
Basso potenziale di accumulazione.

Profumo
Nessun dato disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo:

Nessun dato disponibile sulla miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Ammoniaca
Solubile in acqua, molto mobile nei terreni.

Profumo
Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6 Altri effetti avversi:

Nessun effetto avverso riscontrato.

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. Informazioni sul trasporto



14.1 Numero ONU:

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

Nessuno.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

Nessuno.

14.4 Gruppo di imballaggio:



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (CE) 453/2010

Cod. Sch. S-P4/2-2

Data Sch. 05/2010

Rev. Scheda 1

Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
22/09	11.06.2013	4	RLAB	DG	RLAB	7 di 8

Nessuno.

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Nessuno.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Nessun dato disponibile.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:

Non è previsto il trasporto di rifiuti.

15. Informazioni sulla normativa

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Reg. 648/2004/CE (detergenti), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

16. Altre informazioni

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

- R34 = Provoca ustioni
- R43 = Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
- R50 = Altamente tossico per gli organismi acquatici
- R52 = Nocivo per gli organismi acquatici
- R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela.

Principali riferimenti normativi:

- Direttiva 1999/45/CE
- Direttiva 2001/60/CE
- Regolamento 2008/1272/CE
- Regolamento 2010/453/CE

In caso di necessità, si segnalano i recapiti telefonici attivi 24 ore su 24 di alcuni Centri Antiveleno:

- BOLOGNA: Centro Antiveleno Ospedale Maggiore - Tel. 0510 333333
- CATANIA: Centro di Rianimazione Ospedale Garibaldi - Tel. 095 7594120
- CESENA: Centro Antiveleno Ospedale Maurizio Bufalini - Tel. 0547 352612
- CHIETI: Centro Antiveleno Ospedale SS. Annunziata - Tel. 0871 345362
- FIRENZE: Servizio Autonomo di Tossicologia Università degli Studi - Tel. 055 4277238
- GENOVA: Centro Antiveleno Ospedale San Martino - Tel. 010 352808
- GENOVA: Servizio Antiveleno Istituto Scientifico "G. Gaslini" - Tel. 010 56361 / 010 3760603
- LA SPEZIA: Ospedale Civile Sant'Andrea - Tel. 0487 533296
- LECCE: Centro Antiveleno Ospedale Vito Fazzi - Tel. 0832 665374
- MILANO: Centro Antiveleno Ospedale Niguarda - Tel. 02 66101029
- NAPOLI: Centro Antiveleno Ospedale Cardarelli - Tel. 081 7472870
- PAVIA: Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS - Tel. 0382 24444
- REGGIO CALABRIA: Centro Antiveleno Ospedali Riuniti - Tel. 0965 811624
- ROMA: Centro Antiveleno Policlinico Gemelli - Tel. 06 3054343
- ROMA: Centro Antiveleno Policlinico Umberto 1° - Tel. 06 490663
- TORINO: Centro Antiveleno Istituto Anestesia e Rianimazione - Tel. 011 6637637

	SCHEDA DI SICUREZZA					Cod. Sch. S-P4/2-2
	Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
22/09	11.06.2013	4	RLAB	DG	RLAB	8 di 8

Questa scheda di sicurezza è destinata solamente a quei paesi a cui è applicabile. Il formato europeo della scheda di sicurezza, conforme con la legislazione europea vigente, non è destinata ad essere usata o distribuita nei paesi fuori dall' Unione Europea, all'eccezione della Norvegia e della Svizzera.

L'informazione fornita corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza sul prodotto e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o di miscele, assicurarsi che non possa manifestarsi nessun nuovo pericolo. Non dispensa, in nessun caso, l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme e regolamenti legislativi ed amministrativi relativi: al prodotto, alla sicurezza, all'igiene ed alla protezione della salute umana e dell'ambiente.

La presente scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.